



CERIMONIA DI LAUREA

INTERVENTO DELL'AMMINISTRATORE
DELEGATO DELL'UNIVERSITÀ

RICHARD ARSAN

Castellanza, 14 giugno 2024

Benvenuti a tutti e complimenti ai laureati!

Complimenti a voi studenti che arrivate alla conclusione di un percorso triennale o magistrale che vi lancia verso una nuova sfida di studio o di carriera. Complimenti per tutta la fatica e i sacrifici, ma anche il divertimento, la passione e il gusto di questi anni in LIUC!

Dal punto di vista dell'Amministratore Delegato, cioè di chi ha la responsabilità della gestione operativa e amministrativa dell'università, permettetemi di estendere i complimenti anche a quelli che hanno lavorato e lavorano tutti i giorni perché oggi voi possiate godere i frutti e il traguardo a cui siete arrivati oggi.

Ringrazio quindi chi si è impegnato davvero per farvi prima conoscere la nostra (e adesso anche vostra) Università e per portarvi in LIUC e poi chi vi ha accolto e vi ha aiutato in questi anni di università ascoltando le vostre richieste, rispondendo alle vostre domande, gestendo le pratiche e gli aspetti amministrativi. E dietro di loro ci sono altre persone che hanno lavorato per aiutarle a fare tutto questo fornendo supporto e strumenti. In sintesi, i miei complimenti a quelli che, con atteggiamento costruttivo e collaborativo, hanno cercato di fare in modo che tutto funzionasse per permettervi di concentrarvi sullo studio, sull'apprendimento e sul vivere intensamente ogni aspetto di questa vostra esperienza.

Ringrazio poi, e spero di poterlo dire anche a nome vostro, tutti i docenti che avete incontrato e il cui lavoro non si è limitato alle semplici lezioni in aula o alla correzione dei vostri compiti, ma è iniziato pensando, studiando, disegnando ciascuno dei vostri corsi all'interno di un progetto formativo ideato e strutturato per darvi, proprio attraverso un insegnamento di qualità, tutte quelle competenze e conoscenze che rappresentano il bagaglio con cui siete arrivati qui oggi e che vi lancia verso il vostro prossimo traguardo.

Mi capita spesso di incontrare persone che mi propongono idee di corsi anche molto fantasiosi. Sono tutte persone convinte che insegnare e offrire formazione in fondo sia una cosa semplice. Cosa ci vuole? Una buona idea, un'aula e qualcuno bravo a parlare e raccontare quello che tutti si aspettano di ascoltare... Un po' di ingenuità per la loro mancanza di esperienza e realismo.

Far funzionare un'università invece è una cosa molto seria. Tutti voi avete studiato cosa vuol dire fare impresa, gestire un'azienda e credo possiate intuire la complessità di gestire un Ateneo. Come un'azienda, anche noi dobbiamo fare marketing e comunicare e promuovere, dobbiamo gestire la complessità degli adempimenti ministeriali e normativi, dobbiamo attrezzarci per essere sempre più efficaci, dobbiamo creare e gestire servizi utili, efficaci e di qualità e dobbiamo organizzarci per farlo nel modo migliore impiegando al meglio tutte le nostre risorse. Soprattutto, dobbiamo lavorare in un'ottica di servizio e di grande responsabilità perché il nostro lavoro è il vostro futuro.

Incidentalmente, questo è il grande valore di un'università in presenza, che non si limita a trasmettere conoscenze, ma vi offre un percorso fatto di incontri, relazioni, confronto. Un'esperienza ricca, vera e unica che porterete sempre con voi.

Bene, alla conclusione del vostro percorso in LIUC o anche solo della prima parte, dato che mi auguro che tutti i laureati della Triennale decidano di proseguire con noi, mi sento di dire che il vostro successo è anche il nostro successo. Vedervi qui oggi, "belli e tirati a lucido" ci rende orgogliosi di voi perché è un po' anche merito nostro.

È il nostro lavoro, non nella semplice accezione di impiego, di posto di lavoro, ma nel senso più ampio di impegno, servizio e responsabilità. Questa vostra festa è anche nostra, è la soddisfazione per il nostro lavoro. È questa soddisfazione che vi auguro troverete un giorno nel vostro lavoro e che nasce dal gusto e dalla passione con cui ci si mette all'opera.

Immagino (ed è anche un ricordo) lo spirito che vi anima al raggiungimento di questo traguardo: la consapevolezza di aver centrato un obiettivo prestigioso e non da tutti, e quindi la voglia di lanciarsi, di dimostrare quanto si vale e dare il proprio contributo.

Uno scrittore (e formatore) americano del secolo scorso, Dale Carnegie, ha scritto:

"People rarely succeed unless they have fun in what they are doing."

"Le persone raramente hanno successo se non si divertono in quello che fanno."

Vi auguro allora di divertirvi... e di cambiare, in meglio, il mondo.

Buona continuazione del vostro cammino!